

**ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI ISCRITTI ANNO 2018**  
**RELAZIONE DELLA PRESIDENTE**

Carissimi Colleghi e Colleghe, anche quest'anno siamo giunti a quella che è la Ns Assemblea Ordinaria degli Iscritti, una come tante altre ci verrebbe da pensare e invece quest'anno c'è qualcosa in più.

C'è che qualcosa sta cambiando, sta cambiando la disposizione nei confronti di chi governa e nei confronti delle istituzioni tutte, per noi ma anche per molti Ordini delle Professioni Infermieristiche italiani, è infatti la prima Assemblea Ordinaria degli Iscritti dopo l'entrata in vigore il 15 febbraio di quest'anno della L.3 dell'11 gennaio 2018 (approvata in Senato il 22/12/2017, in Gazzetta Ufficiale n. 25 dal 31/01/2018) e conosciuta come L. Lorenzin che dell'ex Ministro della Salute porta il nome.

Cosa significa?

- Significa che così come molti altri professionisti sanitari, gli infermieri hanno finalmente il loro Ordine Professionale.
- Significa e rappresenta un **Nuovo inizio per la nostra professione!**
- Significa che **si è costruito un pezzo della storia infermieristica italiana!**

Questo evento legislativo, **atteso da 11 anni dalla legge 43 del 2006**, definisce infatti un nuovo punto d' inizio per la nostra professione.

Come tutti sapete, sicuramente la *Legge n.43 del 1 gennaio 2006* che "*Definisce l'iter formativo, l'obbligo di iscrizione all'albo, l'aggiornamento professionale, l'ordine e la suddivisione dei professionisti*" è tra le Leggi più importanti che disciplinano in Italia la Professione Infermieristica.

La normativa ha infatti sancito già 10 anni fa che i professionisti sanitari e quindi anche gli Infermieri Italiani devono essere dotati di un proprio Ordine, così come ce l'hanno i Medici e gli Odontoiatri.

All' *Art. 4 (Delega al Governo per l'istituzione degli Ordini ed Albi Professionali)* della L. 43/2006 veniva affermato al comma 1: ***Il Governo è delegato ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi al fine di istituire, per le professioni sanitarie di cui all'articolo 1, comma 1, i relativi ordini professionali, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, nel rispetto delle competenze delle regioni e sulla base dei seguenti principi e criteri direttivi: a) trasformare i collegi professionali esistenti in ordini professionali....***

Sono trascorsi 11 anni alla data di venerdì 22 dicembre 2017 quando per gli oltre 447mila infermieri che operano in Italia, il Senato ha convertito in Legge il decreto Lorenzin dando di fatto vita alla **Fnopi, la Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche**, il maggior Ordine professionale italiano.

***Questa vittoria è di tutti e per tutti gli Infermieri d'Italia!***

Le principali novità della L. Lorenzin per ciò che ci riguardano vi sono state riportate nella lettera che vi è arrivata a casa insieme alla Convocazione all'Assemblea di oggi e che credo trovate in giro nella ASL sotto forma di locandina riassuntiva dei punti principali, su iniziativa di alcuni Consiglieri della Commissione Comunicazione.

L'Assemblea annuale degli iscritti è un'occasione per illustrare a tutti gli iscritti le attività svolte nell'anno precedente e quelle programmate per l'anno in corso e quindi, essa rappresenta un momento d'incontro per condividere i traguardi raggiunti e gli impegni futuri.

## RELAZIONE ANNO 2017

La ***Relazione delle attività 2017*** è stata preparata con il contributo della Presidente uscente del mandato precedente, la Dott.ssa Calisse Santina che ringrazio anche per essere qui con noi oggi.

La Dott.ssa Calisse ha rappresentato per il Ns Collegio Provinciale, la possibilità di guardare con occhi diversi la professione, di sentire più vicino l'Ente Istituzionale che oggi ci rappresenta e che rappresento insieme al nuovo eletto Consiglio Direttivo e Collegio dei Revisori dei Conti con cui condivido questo percorso e che ringrazio...ogni giorno.

Ogni tempo ha le sue figure "traccianti" e la Dott.ssa Calisse e il Consiglio che l'ha accompagnata nei 6 anni di mandato terminati a dicembre 2017 che mi hanno vista nel ruolo di Vice Presidente e di Referente della Commissione Formazione ECM, hanno segnato e identificato un importante passaggio di maggiore consapevolezza e crescita non solo mia ma di tutti i colleghi Consiglieri e iscritti che hanno saputo approfittare di questi anni insieme.

Ma ora, questo tempo è segnato da nuovi avvenimenti, nuove responsabilità, nuove consapevolezze che non possono essere rappresentativi se dimentichiamo chi siamo stati, quanto siamo cresciuti e cosa ha segnato la ns maggiore crescita quindi, grazie al ***Consiglio e alla Presidente Calisse del precedente mandato per averci condotto fino a qua.***

Ma, procedendo con ordine, voglio riepilogare con tutti Voi, le attività più importanti realizzate nel corso dell'anno 2017:

- All'inizio dell'anno 2017 fu accolto l'invito dalla Federazione Nazionale Collegi IPASVI d' Italia a partecipare alla giornata di solidarietà, organizzata a Fermo il 14 gennaio 2017, per esprimere **vicinanza e solidarietà alle popolazioni colpite dal sisma del 2016.**

Non possiamo non ricordare i momenti di smarrimento che di nuovo hanno, seppur in modo diverso colpito i Ns territori dell'Alta Valle dell'Aterno e del Reatino, i Ns colleghi e i Ns concittadini.

- **Il 29 marzo 2017, fu organizzato dall' ENPAPI un incontro ad Amatrice**, luogo simbolo degli eventi sismici cominciati nell'agosto del 2016, per dare un sostegno ai colleghi professionisti che lavoravano nelle aree colpite dal terremoto dell'Italia Centrale. Fu stanziato dall'ENPAPI un contributo di 5.000 euro per ciascuno dei Collegi IPASVI di Ancona, Ascoli Piceno, Chieti, Fermo, L'Aquila, Macerata, Perugia, Pescara, Rieti e Teramo, per promuovere azioni in favore dello sviluppo della libera professione infermieristica. Il Presidente **Mario Schiavon** consegnò in tale occasione l'assegno ai Presidenti con l'obiettivo di supportare la categoria ed assicurare anche le eventuali misure assistenziali, particolarmente preziose nei momenti di difficoltà dei colleghi.

**Il Consiglio Direttivo del Collegio IPASVI L'Aquila, alla luce delle indicazioni date dal Presidente ENPAPI e anche su mia sollecitazione, deliberò pertanto di non far pagare la quota annuale d'iscrizione 2017 agli infermieri residenti nel cratere e decise di realizzare un evento formativo gratuito in cui gli infermieri libero-professionisti avessero la priorità di partecipazione.**

Il Presidente Schiavon durante l'incontro con i Presidenti IPASVI manifestò la vicinanza dell'Ente ai colleghi professionisti che risiedevano e lavoravano nelle aree colpite dal terremoto dell'Italia Centrale.

- Sempre nel mese di gennaio, il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Revisori dei Conti partecipò **alla cerimonia per le esequie del nostro caro collega Peppe Serpetti** che ci ha lasciato improvvisamente, in un tragico incidente con l'elicottero, il 24 gennaio 2017 mentre prestava soccorso insieme ad altri operatori del 118. Lo ricordiamo come un professionista competente e un buon e **CARO** amico. Ricordo che in tale occasione la FNC inviò una nota di cordoglio al Ns Collegio.

- Nel corso del 2017 sono cresciuti i contatti con gli iscritti, sono pervenute diverse richieste di consulenza, non solo per il tramite del **punto d'ascolto**, ma anche attraverso le relazioni intercorse con i componenti del Collegio. Le richieste hanno riguardato principalmente pareri sugli aspetti legali della professione, chiarimenti inerenti l'esercizio professionale in generale e sulla formazione ECM, a cui il Consiglio Direttivo e la Presidente hanno puntualmente risposto. Sono state analizzate le richieste di consulenza legale e sono stati organizzati incontri con il legale del Collegio per la risoluzione delle problematiche evidenziate; (demansionamento, trasformazione di rapporti di lavoro, riconoscimento mansioni superiori, ecc.);
- Nel 2017 il Collegio ha partecipato alla presentazione da parte della FNC del **nuovo Codice Deontologico dell'Infermiere**, un lavoro importante per tutta la comunità professionale che potesse sostituire la versione precedente non più in linea con lo sviluppo della professione. Si vuole ricordare che il codice deontologico è un riferimento per il comportamento e l'autogoverno della professione ed ancora si rammenta il suo alto valore etico e di efficacia normativa.

Il nuovo Codice Deontologico non ancora in vigore e di cui si sta sollecitando l'adozione, è scaturito dal lavoro di un gruppo di colleghi esperti su questa tematica che hanno riflettuto a lungo sui suoi contenuti e sulla sua articolazione, per far in modo che rappresentasse uno strumento utile e di impiego pratico per tutti gli infermieri.

Il 6 febbraio 2017 è stata, inoltre, inserita una sessione sul sito della FNC in cui potessero essere raccolti commenti, integrazioni e suggerimenti utili da parte degli iscritti con la finalità di produrre la stesura definitiva, espressione vera della professione, non solo di quella degli esperti ma quelli degli infermieri che quotidianamente fra le mille difficoltà e restrizioni lavorano per garantire al cittadino le cure necessarie a sostegno del nostro SSN.

A tal proposito si rammenta che sul nostro sito web fu pubblicata una informativa sulla modalità per effettuare le osservazioni o esprimere giudizi sulla struttura e sui contenuti dello stesso codice.

- Il 1 aprile 2017 entrò in vigore la L.24/2017, conosciuta anche come L. Gelli, Legge sulla responsabilità professionale, recante *“Disposizioni in materia di sicurezza della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie”*, un testo di legge che ha apportato rilevanti novità in tema di responsabilità per gli **esercenti le professioni sanitarie**. ***Questo significa che, gli infermieri in qualità di Esercenti le professioni sanitarie, nell'esercizio delle loro funzioni, dovranno attenersi alle pratiche clinico-assistenziali e alle raccomandazioni previste dalle linee guida e dalle Società Scientifiche iscritte in un apposito elenco presso il Ministero della Salute.***

Fra le notevoli modifiche alla responsabilità professionale sanitaria, una delle più importanti è l'obbligo per tutte le strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private di assicurarsi per responsabilità civile contro terzi anche per danni causati dal proprio personale.

**Un'altra importante modifica, è l'obbligo per ciascun esercente la professione sanitaria operante a qualunque titolo in aziende del Servizio Sanitario Nazionale e in strutture o in enti privati, di provvedere alla stipula, con oneri a proprio carico, di un'adeguata polizza di assicurazione.**

Non vi sono differenze tra struttura privata o pubblica riguardo alla rivalsa. In entrambi i casi l'azienda potrà rivalersi nei confronti del professionista ritenuto responsabile del danno per il recupero delle somme versate. Nel primo caso l'operatore sanitario risponde per responsabilità civile, nel secondo per responsabilità amministrativa.

Quindi, benché il professionista è coperto dall'assicurazione della struttura sanitaria, il professionista deve assicurarsi per tutelarsi dall'eventuale azione di rivalsa che potrebbe essere posta in essere dall'azienda nei suoi confronti (art. 1916 del Codice Civile).

Al contrario di quello che dicono molti quindi, l'obbligo di assicurarsi per **responsabilità civile per colpa grave** è già previsto dalla legge anche se al momento mancano alcuni decreti attuativi che stabiliranno i requisiti minimi che i nuovi contratti assicurativi dovranno avere, contratti che diventeranno standard com'è oggi per la RC auto (questi decreti ministeriali sono previsti entro il 2018).

- È stata assicurata la presenza dei Consiglieri durante gli Esami di Stato, quali componenti della Commissione d' esame dell'Università degli Studi di L'Aquila, nella seduta primaverile ed in quella autunnale 2017 del corso di Laurea in Infermieristica, come previsto dalla normativa vigente e si è proceduto alle iscrizioni dei neolaureati in tempi brevissimi per consentire loro di inoltrare domande di partecipazione ai concorsi in scadenza.
- È stata garantita la partecipazione alle varie riunioni della Consulta delle Professioni della Camera di Commercio dell'Aquila per organizzare eventi e manifestazioni rivolti a tutte le Professioni.
- E' continuata l'implementazione del sistema trasparenza e anticorruzione, con il costante aggiornamento sul sito della sezione: "Amministrazione Trasparente", all'interno della quale sono pubblicati, raggruppati secondo le indicazioni di legge, documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione dell'amministrazione, le attività e le sue modalità di realizzazione, sezione che deve essere periodicamente aggiornata in virtù dei nuovi decreti legge. Con la finalità di ottemperare alle disposizioni di legge il Segretario, Dott.ssa Maria Salustri, ha regolarmente messo a punto la relativa sezione sul sito [www.ipasviaq.it](http://www.ipasviaq.it)
- Il Collegio ha continuato a concedere gratuitamente la PEC agli iscritti che ne hanno fatto richiesta a partire dal 2016. Nel rispetto della vigente normativa sull'obbligatorietà per tutti i professionisti, dell'attivazione di una mail PEC, il Collegio, oggi Ordine, continua ad offrirla agli iscritti che ne fanno richiesta (in ordine con il pagamento delle quote annuali) ed ai nuovi iscritti.

Nel 2017 è stata rinnovata per questo, la convenzione con **Infocert**.

- Sono stati tenuti aggiornati gli Albi Professionali degli Infermieri, degli Infermieri Pediatrici e delle Assistenti Sanitarie.

Al 31/12/2017 la situazione degli iscritti era la seguente:

<b>INFERMIERI Prof.li</b>	<b>VIGILATRICI D'INFANZIA</b>	<b>ASSISTENTI SANITARI</b>
2893	7	27

- È stato concesso n. 1 patrocinio con concessione dell'utilizzo del logo/marchio.
- Sono state avviate le operazioni relative agli adempimenti per mettere in sicurezza i locali della sede del Collegio che si stanno concludendo proprio in questi ultimi giorni. Sarà compito dell'attuale Amministrazione l'elaborazione e la delibera del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) appena terminato l'adeguamento alle norme di sicurezza previste.
- È proseguita la collaborazione con altri ENTI pubblici: INAIL Regionale, Consulta delle Professioni della Camera di Commercio, Università, Regione, mass media, strutture sanitarie, ENPAPI, Comuni, ASL, Regione, altri ordini professionali ed associazioni infermieristiche e di volontariato. Il Collegio ha inoltre partecipato con propri rappresentanti agli incontri promossi da altre istituzioni pubbliche, professionali, CIVES con interventi e saluti ai vari convegni.
- È proseguito il confronto con la Direzione Generale ASL su un possibile modello di governo delle risorse assistenziali, di coordinamento e di sistema per la futura istituzione del Servizio delle Professioni Sanitarie, sulla questione delle selezioni per gli incarichi di coordinamento e per l'istituzione di nuovi modelli organizzativi a gestione infermieristica.

- Nel 2017 dal confronto con la Direzione ASL e con gli Organi sanitari Regionali è stato ottenuto un risultato importante che ha visto l'istituzione presso la Ns ASL1 dei primi **Ambulatori Infermieristici in Abruzzo.**

**Con Delibera Aziendale n. 1682 del 3 ottobre 2017 sono stati attivati infatti gli Ambulatori infermieristici di stomaterapia e di riabilitazione del pavimento pelvico in ognuno dei tre principali Ospedali della ASL.**

Tale obiettivo, è stato raggiunto grazie all'impegno congiunto del Direttivo dell'Ipasvi di L'Aquila e dell'Infermiera Patrizia Morfeo anch'ella Consigliera del Collegio e Referente regionale AIOSS che ha partecipato in qualità di Infermiere Specialista e insieme alla sottoscritta, a diversi incontri con l'Assessore Regionale alla Sanità.

Ne è conseguita la nascita di 3 ambulatori di cui due già attivi presso l'Ospedale di Avezzano e uno presso l'Ospedale di Sulmona.

Il terzo Ambulatorio sarà attivato non appena ci sarà un collega dell'Ospedale dell'Aquila che abbia i requisiti di legge per questa finalità.

- È stata assicurata la partecipazione ai Consigli Nazionali organizzati dalla FNC a Roma;
- Diverse le Manifestazioni organizzate per consolidare il rapporto tra infermieri e i cittadini sostenendo la centralità della professione infermieristica nel sistema sanitario abruzzese (*Giornata Internazionale Infermiere, Susan Komen, Congressi Nazionali, Congressi Regionali*);
- E' stato istituito un fondo di solidarietà nel bilancio preventivo per aiutare le popolazioni bisognose in caso di catastrofi naturali o altro.
- Sono stati premiati i colleghi pensionati nell'anno precedente in occasione dell'Assemblea degli iscritti. I pensionati, sono stati insigniti di una targa ricordo come riconoscimento per l'attività svolta.
- E' proseguito l'interesse per la realizzazione del progetto "**infermiere di famiglia**" inserito all'interno di un Ambulatorio Comunale Infermieristico elaborato con la collaborazione anche dei MMG.

Tale progetto prevede appunto l'attivazione di un Ambulatorio Infermieristico Comunale in un Comune di periferia o di zona disagiata, per la risoluzione delle necessità assistenziali dei cittadini per problematiche clinicamente inquadrare e di media - bassa complessità assistenziale.

Il Sindaco interessato per il progetto ha apprezzato la possibile sperimentazione del progetto comprendendo l'utilità per i cittadini, riducendo le richieste di prestazioni al Pronto Soccorso, evitando il sovraccarico di attività improprie magari per pazienti che occasionalmente si trovano sul territorio comunale.

- Per i nuovi iscritti è stata organizzato l'Open **day**, allo scopo di illustrare i sistemi sanitari degli altri paesi europei e valutare le offerte lavorative proposte.
- Convenzioni:
  - è' stata stipulata la convenzione "prisma" con poste **italiane** per attivare il sistema di personalizzazione delle lettere di convocazione.
  - è stata posta in essere una Convenzione con la Ludom un'**agenzia finanziaria** iscritta OAM A3930 per riservare condizioni privilegiate agli iscritti su prestiti e cessioni del quinto.

#### **Da un punto di vista gestionale:**

- Si è cercato di monitorare il flusso dei bollettini di pagamento attraverso una rendicontazione analitica delle operazioni di versamento effettuate sul conto corrente IPASVI e attraverso l'Agenzia Equitalia.
- La quota annuale nel 2017 è rimasta invariata a 50,00 euro, di cui 8,00 versati alla Federazione Nazionale Collegi e euro 2,50 versati per il recupero delle quote annuali ad Equitalia, lasciando inalterati i programmi e le attività collegiali.

- Di grande rilievo è stato l'evento formativo "Dalla gestione del tempo alla gestione di se stessi" svoltosi in occasione della **Giornata internazionale dell'infermiere**, al teatro Zeta a L'Aquila nel mese di maggio.  
La manifestazione si è rivelata di grande successo sia in termini di presenze che in termini qualitativi. E' stata molto apprezzata dai partecipanti la formazione erogata dal Dott. Roberto Biancat, associata a musica dal vivo, eseguita da una band realizzata per l'occasione dal nome "the sound of NURSES". L'incontro è stato anche l'occasione per rafforzare i rapporti con gli iscritti e le associazioni di volontariato che condividono con i nostri iscritti gli obiettivi di qualificazione del mondo della sanità. Di questo grande evento ne è stato dato ampio spazio sui quotidiani locali.
- Sono stati da noi scritti e pubblicati articoli sulla stampa locale e regionale e nazionale, sulle peculiarità della professione in particolar modo in occasione del riordino della sanità abruzzese.
- È stato rinnovato l'incarico ad Agenzie Interinali per la somministrazione di un'unità di personale amministrativo, part-time 12 ore, per le attività di segreteria front-office del Collegio.
- Sono stati rinnovati gli incarichi professionali allo studio commerciale "Salvatore e Cipolla" e all'Avvocato Francesco Ortu.

Oltre all'attività Istituzionale il Consiglio Direttivo, per una migliore organizzazione dell'Ente ha deliberato di distribuire le diverse attività ai diversi gruppi di lavoro referenti quali:

Il Gruppo di lavoro sito WEB/immagine e relazioni esterne, il Gruppo di lavoro CIVES, il Gruppo di lavoro cittadini stranieri, il Gruppo di lavoro per la libera professione, il Gruppo di lavoro morosi, il Gruppo di lavoro Ricerca, il Gruppo di lavoro per la formazione ECM.

- **Il gruppo di lavoro punto d'ascolto/relazioni esterne/ Sito web:** ha attivato una mail denominata [puntoascolto@ipasviaq.it](mailto:puntoascolto@ipasviaq.it) per raccogliere le istanze degli iscritti e trovare le soluzioni più adeguate. È stato anche posta l'attenzione sugli aspetti psicologici degli iscritti per il benessere lavorativo e a tal fine è possibile che il nuovo Consiglio deliberi di la stipulare una convenzione con l'ordine degli psicologi.

Il sito web è stato costantemente aggiornato nei contenuti per garantire l'informazione agli iscritti e ai cittadini.

- **Il Gruppo di lavoro cittadini stranieri** ha accolto gli infermieri comunitari e non, per valutare le loro abilità linguistiche ma anche per accompagnarli nell'inserimento del mondo del lavoro, nell'ambiente socioculturale e formativo;
- **Il Gruppo di lavoro CIVES:** Ricordo che il CIVES, *Coordinamento Infermieri Volontari Emergenza Sanitaria*, è una "costola" dell'IPASVI, costituito nel 1998 per volontà della Federazione Nazionale Collegi IPASVI, (Coordinamento Infermieri Volontari Emergenza Sanitaria), è un'associazione di volontariato nazionale articolata su base provinciale formata esclusivamente da infermieri regolarmente iscritti ai Collegi provinciali IPASVI.

Il progetto CIVES che si sviluppa nell'ambito delle attività di protezione civile ed emergenza sanitaria di massa in Italia e all'Estero, è quello di offrire uno strumento organizzativo per ottimizzare la disponibilità dei professionisti infermieri.

CIVES, in latino significa "cittadino" e quindi infermiere - cittadino a tutto tondo nell'ambito delle emergenze del nostro paese. Il Cives pur lavorando nella logica della volontarietà, assume un valore aggiunto tipicamente professionale nell'area del volontariato per l'emergenza e le situazioni di criticità.

Il CIVES L'Aquila è così rappresentato:

- **PRESIDENTE** Cavalcante Antonella
- **VICEPRESIDENTE** La Torre Francesco
- **SEGRETARIO** Liberatore Giulia
- **TESORIERE** Salvemme Stefano
- **DIRETTORE OPERATIVO** Sauli Sonia

In relazione all'anno 2017, il nucleo Cives di L'Aquila attraverso la sua Presidente, la collega Dott.ssa Cavalcante Antonella che ringraziamo per la passione che da sempre mette nello svolgere in modo brillante questo ruolo in questo campo insieme al suo gruppo, ha svolto diverse attività com'è nello spirito dell'Associazione, campagne educative, formazione in emergenza agli associati, attività di volontariato nel corso di manifestazioni pubbliche comunali, provinciali e altro.

Nello specifico, ha effettuato campagne di sensibilizzazione nell'ambito della Protezione Civile:

- Prendendo parte alla campagna nazionale "**IO NON RISCHIO**" promossa e organizzata dal Dipartimento di Protezione Civile che coinvolge nello stesso giorno molteplici associazioni di volontariato in tutta Italia;
- Svolgendo opera di educazione sanitaria attraverso l'adesione alla campagna nazionale "**INFERMIERI SEMPRE IN CAMPO**" promossa da Cives nazionale sul tema dell'ipertensione arteriosa, la sua prevenzione e il trattamento, prevedendo anche il coinvolgimento dei bambini attraverso attività ludiche che hanno consistito nella preparazione di un kit di emergenza per far fronte a situazioni diverse in campo sanitario e di protezione civile;
- Proponendo un evento formativo sul tema della gestione delle emergenze promosso e accreditato Ecm dall'Ipasvi di L'Aquila - "**GESTIONE DELLE MAXIEMERGENZE: L'ESPERIENZA DEL CIVES SUL CAMPO**" coinvolgendo soci Cives e altri infermieri regolarmente iscritti al Collegio;
- Prendendo parte a giornate di formazione in ambito di Protezione Civile proposte dal dipartimento (DPC) e a giornate di formazione socio-sanitaria per infermieri di protezione civile promosse da Cives nazionale con il sostegno e la supervisione del DPC, nonché a esercitazioni pratiche di montaggio e smontaggio del P.A.S.S. (Il PASS - Posto di Assistenza Socio Sanitario - è una struttura campale mobile che ha lo scopo di effettuare prestazioni sanitarie nella fase post acuta delle maxi-emergenze, con l'obiettivo di garantire la continuità assistenziale sanitaria della popolazione. La struttura mobile organizzata dal Cives prevede un modulo di coordinamento e di servizio con strumentazioni elettroniche che farà da front office per la registrazione dell'utenza e la conservazione dei dati sanitari e la eventuale trasmissione a sala operativa, una tenda infermieristica compartimentalizzata con 5 box, ognuno dei quali arredato con lettino visita, lampada scialitica (quella delle sale operatorie), armadietto, sedia, carrello e con impianto elettrico realizzato individualmente per ogni singolo box );
- Inoltre, il Cives L'Aquila si è messo al servizio del Comune di L'Aquila intervenendo nel fornire sostegno in ambito sanitario e/o di protezione civile così come di volta in volta richiesto costituendo squadra appiedata munita di D.A.E. ottenuto proprio grazie al contributo erogato dal Comune di L'Aquila come forma di ringraziamento ed incentivazione delle associazioni di volontariato.
- **Il gruppo di lavoro libera Professione: ha tenuto aggiornato** il registro dei libero professionisti e nello scorso anno, ha pubblicato sul sito web i riferimenti della libero professionista Germana Viscardi, componente dell'ENPAPI, al fine di offrire consulenza ed

assistenza agli iscritti libero professionisti sulle questioni riguardanti l'esercizio libero professionale.

- **Il gruppo di lavoro sulla Ricerca:** ha promosso in collaborazione con l'Università degli Studi dell'Aquila la realizzazione di un progetto di ricerca sulla **Prevalenza e percezione del rischio nella pratica del tatuaggio e del piercing. Studio osservazionale su una popolazione di studenti**, che tuttavia non è stato possibile iniziare perché i tempi erano limitati a causa dalla scadenza del mandato.

- **Il Gruppo di lavoro Gestione Morosità:** ha continuato a lavorare alla **riduzione del numero dei morosi**.

Il problema della morosità intesa come mancato pagamento della quota annuale d'iscrizione all'Albo, è da sempre un grave problema anche sostenuto e alimentato da un'erronea informazione che riguardava l'obbligatorietà della iscrizione all'Albo da parte degli Infermieri Dipendenti Pubblici.

Per tale motivazione il gruppo di lavoro ha ritenuto utile estendere anche all'anno 2018 la convenzione con l'Agenzia Equitalia, senza alcun onere aggiuntivo per l'iscritto che ha regolarizzato il pagamento nei tempi stabiliti.

Oggi possiamo affermare che per gli anni 2015 e 2016 il problema è stato parzialmente affrontato e risolto, per l'anno 2017 il sistema di rendicontazione ha mostrato ancora la necessità di dover vigilare.

Con l'entrata in vigore della L. Lorenzin **NON ci sono più scuse pertanto, l'Ente metterà in atto, data la responsabilità Professionale, Amministrativa e Contabile nonché Penale che derivano dal mancato rispetto dei criteri di legge per il mantenimento dell'iscrizione all'Ordine Professionale, TUTTE le misure necessarie ad evitare che si creino situazioni di morosità non più tollerabili.**

- **Il gruppo di lavoro formazione ECM:** La formazione è stata sempre considerata di grande rilevanza dagli organi del Collegio perché investire in formazione significa investire sui Professionisti della salute, perseguendo l'obiettivo del sapere teorico che è il fondamento delle azioni, sviluppando altresì approcci metodologici orientati alla ricerca, alla innovazione, alla qualità dell'assistenza e alla sicurezza delle prestazioni erogate.

Sono stati organizzati corsi gratuiti nel rispetto delle indicazioni AGENAS e nell'ultimo anno, con l'ultimo corso è stato superato il 50% degli eventi previsti nel Piano Formativo dell'anno 2017, atto obbligatorio per il mantenimento dell'accreditamento definitivo.

I corsi ECM sono stati realizzati garantendo qualità, rispetto delle disposizioni del Ministero della salute, al fine di contribuire all'obbligo formativo e creditizio degli iscritti.

E' stato elaborato ed approvato il Piano Formativo annuale da parte della Commissione ECM, coordinata dalla Vicepresidente (sottoscritta).

Il programma formativo molto interessante ha compreso i seguenti corsi:

- **Gestione Delle Miniemergenze: L'esperienza Del Cives Sul Campo**
- **La Responsabilità Dei Professionisti Sanitari: Uso Ed Abuso Dei Social Network**
- **Dalla Gestione Del Tempo Alla Gestione Di Se Stessi**
- **Gli Strumenti Operativi Per La Qualità Dell'assistenza: Le Procedure, I Protocolli ed I Pdta**
- **English For Life And Work: Elementary**
- **Office Di 2 Livello Per Le Professioni Sanitarie**

Del piano formativo nel corso del 2017 sono stati realizzati i seguenti eventi formativi:

- **Gestione Delle Miniemergenze: L'esperienza del Cives Sul Campo**
- **La Responsabilità dei Professionisti sanitari: Uso ed abuso dei Social Network**



- **Dalla Gestione Del Tempo Alla Gestione Di Se Stessi**
- **Gli strumenti operativi per la Qualità dell'Assistenza: Le Procedure, i Protocolli, I PDTA**

Infine si vuole sottolineare che nel 2017 la CNFC (Commissione Nazionale Formazione Continua), dopo aver effettuato la visita in loco da parte degli ispettori incaricati dall'AGENAS che hanno valutato positivamente l'attività formativa erogata e la corretta gestione di tutto il processo di accreditamento, ha **autorizzato il passaggio del nostro Provider dall'accREDITamento standard a quello definitivo.**

L'attività di mandato nel 2017 si è conclusa con l'Assemblea elettiva il 25 – 26 – 27 novembre che ha condotto al voto 1083 votanti iscritti all'Albo degli Infermieri-Infermieri Pediatrici-Assistenti Sanitari su un totale di circa 3000 iscritti, che hanno manifestato la loro preferenza alla 3 giorni di voto presso la sede del Collegio IPASVI provinciale dell'Aquila e che ringraziamo tutti!

## **LINEE PROGRAMMATICHE 2018**

All'alba delle elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ente e della proclamazione delle cariche il 5 dicembre 2017, **il nuovo gruppo di Amministrazione dell'Ente**, allora ancora Ipsvi L'Aquila affermò:

*“Il **“gioco di squadra”**, ha avuto il suo risultato. Siamo stati uniti, ci abbiamo creduto, abbiamo lottato per un'idea, per un sogno, quello di una Professione che guarda avanti tra mille difficoltà ma con fiducia.*

***L'unica promessa che abbiamo fatto è quella che perseguiremo:***

***Tutelare chi si affida al nostro lavoro e alla nostra sensibilità durante le dure prove della vita e difendere la nostra Professione che è una fra le più belle al mondo.***

Abbiamo bisogno di contribuire a rendere la nostra ASL 1 davvero concorrenziale da **Castel di Sangro a L'Aquila passando per Sulmona, Pescina, Celano, Avezzano, Tagliacozzo, Fontecchio fino ad arrivare di nuovo a L'Aquila**, nostro gioiello che insieme all'Università deve tornare a crescere, ad essere quello che davvero è, il nostro riferimento per una Sanità delle zone interne che può tenere testa al resto dell'Abruzzo.

***Ci faremo promotori di azioni con le Istituzioni locali e regionali perché questo non rimanga un sogno.***

Gli infermieri ci sono e.....il nostro grido di lotta a tratti silenziosa nel lavoro che quotidianamente facciamo a letto di chi soffre e che non deve essere confuso con la rassegnazione e l'apatia lo faremo sentire.

Dovranno essere individuati nuovi criteri per le dotazioni organiche, dovrà essere garantita la formazione e una copertura assicurativa idonea per gli iscritti dovrà essere attivato un confronto con le Aziende per il benessere organizzativo e dovrà essere fortificata la rete con le associazioni. ... ».

IL CAPOLUOGO 07/12/2017

L'obiettivo del Ns mandato sarà quindi quello di:

- aumentare e migliorare la comunicazione con gli iscritti per un Ordine Professionale che in futuro possa davvero essere aperto a tutti e coinvolgente per le sue molteplici attività,
- gridare che abbiamo bisogno di nuovi posti di lavoro per i nostri giovani per garantire una vera assistenza, di modelli organizzativi ed operativi che siano nuovi, all'altezza della richiesta.

Il lavoro del nuovo Direttivo e del nuovo Consiglio dei Revisori è stato legittimato dalla Vs presenza al voto di novembre.

**Ebbene, qualcuno direbbe: “E' tanta ma tanta roba!”**

**Ed è effettivamente così. In tale contesto, le nuove disposizioni di legge che hanno trasformato i Collegi Ipsvi e le rispettive Federazioni Nazionali in Ordini delle medesime professioni e nelle relative Federazioni Nazionali non possono che darci una mano in questo senso.**

L'entrata in vigore della L. 3/2018 ha come significato che, agli Ordini già esistenti dei medici-chirurghi, dei veterinari e dei farmacisti, si aggiungono gli ordini delle professioni infermieristiche oltre a quelli

della professione di ostetrica e dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione.

Da riflettere che, mentre i Collegi sono Enti che racchiudono generalmente le figure non laureate (ad esempio i Geometri), vederci riconosciuta l'appartenenza ad un Ordine Professionale, poiché siamo una professione laureata con una disciplina autonoma equivale per noi professionisti ad avere una dignità equivalente ad altre professioni come quella dei Medici, Avvocati, Ingegneri.

**Con la trasformazione dei Collegi in Ordini, contestualmente viene ridisegnata la disciplina relativa al funzionamento interno degli Ordini, risalente al 1946, e vengono inserite disposizioni finalizzate a migliorare la funzionalità degli organi, a chiarire i compiti svolti, valorizzandone, in particolare, il rilievo pubblico e la funzione deontologica, oltre che a favorire la partecipazione interna da parte degli iscritti.**

*Ma in tanti comunque si chiedono, in termini pratici, a cosa porterà questa trasformazione tanto attesa e quindi, se riusciamo a rispondere a queste domande, riusciamo a delineare insieme le **Linee programmatiche per questo 2018** e direi per tutto il Ns mandato di governo dell'Ordine Professionale e che, in fondo è stato il Ns programma di mandato.*

**Innanzitutto però, dobbiamo avere ben presente che non sono solo le norme che cambiano una professione nel concreto.**

Se fosse così sarebbe tutto più facile invece non è così e continuiamo ad accorgercene tutti i giorni noi che lavoriamo con i pz in Ospedale, sul territorio, nel rapporto con i Cittadini, con la Politica, con le Istituzioni, con le Direzioni Sanitarie e Distrettuali, con l'Università.

Magari il "cambiamento" di una "**norma**" potesse in maniera tangibile e immediata modificare una professione nel suo esercizio quotidiano!

La nascita del ns Ordine Professionale era un atto dovuto ma, l'impatto che questo può avere dipenderà solo dalle ns azioni, dal nostro esercizio quotidiano e, se rinunciamo più o meno coscientemente ad agire secondo quelle norme ordinarie che regolano il ns agire o rinunciamo a lottare nulla cambierà!

E' il caso di dire che NOI, siamo ciò che decidiamo di essere in ogni momento della nostra vita professionale.

**Fregiarsi del titolo di Presidente di un Ordine Professionale per esempio suonerà più autorevole che essere Presidente di un Collegio ma sicuramente ricoprire un ruolo istituzionale come quello che ricopro ora e come quello che gli altri colleghi Consiglieri ricoprono ora in seno all'Ordine a seconda della carica istituzionale, amplifica in noi il senso di responsabilità, impegno, competenza e qualificazione del ns operato.**

Certo è che, il ns porci con scarse competenze, scarsa cultura professionale, scarsa autorevolezza, scarsa competenza non modificherà certo il ns valore, Ordine o Collegio che siamo!

Credo che questo debba valere per ognuno di noi nell'ambito del nostro lavoro quotidiano.

Dottore non lo si è perché lo dice la Legge, Professionista non lo si è perché lo dice il Profilo...lo si è quando ci comportiamo come Dottori, o come Professionisti.

Certo **non** nella imposizione del nome, ma con i gesti, con l'atteggiamento, con lo spessore, con la dignità, con la conoscenza, con la competenza e nulla ha a che fare con quello che stiamo facendo in quel dato momento, sia che stiamo somministrando una compressa o stiamo posizionando un PICC, sia che stiamo praticando manovre d'urgenza o che stiamo accogliendo ed ascoltando le paure di un nostro assistito, sia che stiamo partecipando ad un convegno ma persino ad una discussione su un social o semplicemente camminando in un corridoio parlando con un collega mentre ci osservano i tanti visitatori in Ospedale.

E quindi cosa dovrete aspettarvi?

Come già vi ho detto all'inizio di questa relazione, i cambiamenti più significativi che sono avvenuti e che avverranno con i futuri decreti ve li abbiamo scritti nella lettera che ha accompagnato la convocazione a questa Assemblea e che spero voi abbiate letto senza noia.

Fra i principali:

- **ENTI SUSSIDIARI DELLO STATO**

Come Collegio eravamo enti ausiliari dello Stato ed ora diventiamo *Enti Sussidiari dello Stato*.

Cosa significa?

La differenza non è certamente MARGINALE!

Gli Enti Ausiliari, quali eravamo come Collegi Provinciali, non svolgono una funzione amministrativa attiva, ma solo una funzione di iniziativa e di controllo, **gli Enti Sussidiari, quali siamo ora diventati, in base al principio di sussidiarietà, possono svolgere compiti amministrativi in luogo e per conto dello Stato assicurando una funzionalità nell'interesse prioritario dei cittadini.**

Gli Ordini hanno cioè lo scopo di tutelare interessi pubblici connessi all'attività e all'esercizio dell'attività professionale, son enti dotati di autonomia patrimoniale, finanziaria, regolamentare e disciplinare, sottoposti alla vigilanza del Ministero della salute.

Inoltre, **viene chiarito in maniera netta che si tratta di enti finanziati esclusivamente con i contributi degli iscritti, senza pertanto gravare sulla finanza pubblica.**

In questa veste ad esempio la legge stabilisce che gli OPI (Ordini delle Professioni Infermieristiche):

*“Vigilino sugli iscritti agli albi in qualsiasi forma giuridica svolgano la loro attività professionale, compresa quella societaria, irrogando direttamente sanzioni disciplinari secondo una graduazione correlata alla volontarietà della condotta, alla gravità e alla reiterazione dell'illecito, tenendo conto degli obblighi a carico degli iscritti, derivanti dalla normativa nazionale e regionale e dalle disposizioni contenute nei contratti e nelle convenzioni nazionali di lavoro”.*

Attraverso l'attività di vigilanza e di controllo gli Ordini hanno il compito appunto di vigilare e di controllare i percorsi formativi e di verificare che quei medesimi percorsi vengano seguiti con puntualità e diligenza dagli iscritti agli albi e che si determinano le condizioni di una garanzia sulla qualità, sull'appropriatezza, sull'efficacia e sull'efficienza delle prestazioni professionali.

- **POTERE DISCIPLINARE**

In ogni Regione saranno costituiti appositi uffici istruttori di albo cui partecipa, oltre agli iscritti all'uopo sorteggiati tra i componenti delle commissioni disciplinari di albo della corrispondente professione, anche un rappresentante estraneo alle professioni medesime nominato dal Ministero della salute.

Questi uffici istruttori, sulla base di esposti e su richiesta del Presidente della commissione disciplinare o d'ufficio, compiono gli atti preordinati all'instaurazione del procedimento disciplinare, sottoponendo all'organo giudicante la documentazione acquisita e le motivazioni per il proscioglimento e l'apertura di un procedimento disciplinare.

Quindi, la fase istruttoria dei procedimenti disciplinari passa in mano a membri di Ordine diverso da quello dove è successo il fatto. In questo modo il Consiglio avrà solo da perfezionare l'atto giudicante e tutto il “processo” passerà ad esterni che potranno garantire una totale e sicura estraneità ai fatti contestati.

- **ABUSIVISMO**

Altra grande trasformazione.

Finalmente le pene per abuso di professione diventeranno significative!

La Legge Lorenzin ha riscritto in questo senso il Codice Penale inasprendo le pene per esercizio abusivo di una professione che richiede l'abilitazione dello Stato.

Inoltre, dando una rapida occhiata al Dispositivo **dell'art. 348 Codice Penale:**

*“Chiunque abusivamente esercita una professione (1), per la quale è richiesta una speciale abilitazione dello Stato, è punito con la reclusione ...fino a 3 anni e la **multa da 10mila a 50mila euro**.*

*La pena aumenta con reclusione fino a 5 anni e multa fino a 75mila euro per il professionista prestanome, che può essere interdetto da 1 a 3 anni dall'attività”.*

(Prima? Reclusione fino a sei mesi e multa fino a 500 e spiccioli Euro. Praticamente invogliava a tentare l'abusol!)

Lo stesso legislatore ha voluto chiarire:

### Note

- (1) Il requisito dell'abusività richiede quindi che la professione sia esercitata in mancanza dei requisiti richiesti dalla legge, come ad esempio il mancato conseguimento del titolo di studio o il mancato superamento dell'esame di Stato per ottenere l'abilitazione all'esercizio della professione.

### **INTEGRA IL REATO ANCHE LA MANCATA ISCRIZIONE PRESSO IL CORRISPONDENTE ALBO.**

Per il Codice quindi la non iscrizione all'Albo, comporta l'esercizio abusivo della professione.

**L'esercizio abusivo è considerato in giurisprudenza un danno all'interesse di Stato, un interesse costituzionalmente tutelato a che i cittadini ricevano prestazioni di particolare rilievo, come quelle sanitarie, solo da professionisti autorizzati per legge alla loro erogazione.**

### **Merita per questo un approfondimento l'Art. 5 (ALBI PROFESSIONALI) della Legge 3/2018**

- 1. Ciascun Ordine ha uno o più Albi permanenti, in cui sono iscritti i professionisti della rispettiva Professione, ed elenchi per categorie di professionisti laddove previsti da specifiche norme.
- 2. **Per l'esercizio di ciascuna delle professioni sanitarie, in qualunque forma giuridica svolto, è NECESSARIA l'iscrizione al rispettivo albo.**
- 3. **Per l'iscrizione all'albo è necessario:**
  - a) avere il pieno godimento dei diritti civili;
  - b) essere in possesso del prescritto titolo ed essere abilitati all'esercizio Professionale in Italia;
  - c) **avere la residenza o il domicilio o esercitare la professione nella circoscrizione dell'Ordine.**
- 4. Fermo restando quanto disposto dal decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, in materia di riconoscimento delle qualifiche professionali, possono essere iscritti all'albo gli stranieri in possesso dei requisiti di cui al comma 3, che siano in regola con le norme in materia di ingresso e soggiorno in Italia.
- 5. Gli iscritti che si stabiliscono in un Paese estero possono a domanda conservare l'iscrizione all'Ordine professionale italiano di appartenenza.

### **Art. 6 CANCELLAZIONE DALL'ALBO PROFESSIONALE.**

- 1. **La cancellazione dall'Albo è pronunciata dal Consiglio direttivo, d'ufficio o su richiesta del Ministro della salute o del Procuratore della Repubblica, nei casi:**
  - a) di perdita del godimento dei diritti civili;
  - b) di accertata carenza dei requisiti professionali;
  - c) di rinuncia all'iscrizione;
  - d) **DI MOROSITÀ NEL PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI PREVISTI DAL PRESENTE DECRETO;**
  - e) di trasferimento all'estero, salvo quanto previsto dall'articolo 5 comma 5.
- 2. **La cancellazione, tranne nei casi di cui al comma 1, lettera c), non può essere pronunciata se non dopo aver sentito l'interessato, ovvero dopo mancata risposta del medesimo a tre convocazioni per tre mesi consecutivi. La cancellazione ha efficacia in tutto il territorio nazionale.**

### **- ATTIVITÀ DI CONTROLLO**

Altra importante novità: il Presidente dei Revisori dei Conti, che ha l'obbligo di verificare che il Bilancio sia corretto, ovvero che non abbia all'interno vizi formali ed informali di legittimità nelle spese dell'Ente, sarà esterno.

Come vedete, la cosa **è più complessa di un semplice cambio di Denominazione dell'Ente** a cui comunque abbiamo provveduto successivamente al 15 febbraio dopo comunicazione della Federazione Nazionale e dopo l'entrata in vigore della L. 3/2018.

Precisamente **il giorno 8 marzo 2018** abbiamo provveduto alla comunicazione del cambio della denominazione all'Agenzia delle Entrate e alla successiva comunicazione al Ministero della Salute, al Ministero dell'Istruzione - Università e Ricerca, al Ministero di Grazia e Giustizia, al Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, alla Fnopi, all'ENPAPI, al Presidente Regione Abruzzo, all'Assessore alla Sanità Regione Abruzzo, al Direttore Generale Asl 1 Avezzano Sulmona L'Aquila, al Procuratore della Repubblica, al Prefetto L'Aquila, al Questore L'Aquila, al Presidente del Tribunale L'Aquila, alla Rettore Università dell'Aquila, a tutti gli Opi d'Italia e stiamo ancora provvedendo con le comunicazioni a tutti gli altri Enti e Fornitori fra cui all'Agenas (Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionale) presso cui siamo registrati e accreditati come Provider.

Per il 2018 l'Ordine si pone come obiettivi il completamento dei percorsi intrapresi, il consolidamento del precedente triennio di mandato e la trasformazione da Collegio a Ordine.

Per questo, sono state proposte e approvate **6 COMMISSIONI DI LAVORO** composte dai Componenti il Consiglio **ma aperte in futuro all'ingresso di membri esterni**.

Esse opereranno come nel passato, nella loro attività di supporto all'attività dell'Ordine.

## **1. NUCLEO PROVINCIALE L'AQUILA CIVES ONLUS**

**– Referenti Dott. Aio Massimo, Dott.ssa Danese Alessandra –**

### **Linee Programmatiche Cives Onlus L'aquila 2018-2020**

Programmazione triennio 2018 -2020

La Presidente del Cives L'Aquila ci informa:” Per il triennio appena avviato Cives L'Aquila si propone come priorità e da realizzarsi a breve, il riconoscimento dell'autonomia fiscale del nucleo e l'iscrizione al registro regionale del volontariato, importante conquista che potrà consentire all'Associazione:

- Di essere annoverata ed eventualmente attivata direttamente dalla Regione Abruzzo in caso di necessità diverse che prevedessero il nostro apporto sanitario o di volontari di protezione civile;

Nel Piano di Programmazione 2018 si prevede:

- La partecipazione imminente a esercitazione di soccorso sanitario e di protezione civile della durata di tre giorni in località Montereale (AQ);

- La partecipazione alle stesse campagne prima richiamate ("io non rischio" e "infermieri sempre in campo");

- La diffusione tra la popolazione laica delle tecniche di RCP aderendo alla campagna "Viva" promossa dall' IRC (Italian Resuscitanti Council) e dalla ERC (European Resuscitation Council) in risposta all'invito della Comunità europea;

- Negli obiettivi ci sono senz'altro eventi formativi rivolti agli infermieri e sicuramente si conferma il sostegno alle attività promosse dal Comune, dalla Provincia di L'Aquila e dall'OPI L'Aquila dal quale Cives trae le sue origini! “.

**Per quanto fatto e per quanto si intenderà fare, a nome mio e del Consiglio tutto va il Ns plauso e il Ns appoggio alla Dott.ssa Cavalcante, al Direttivo del Cives Onlus L'Aquila e a tutto il Gruppo!**

## **2. ISCRITTI STRANIERI**

**– Referente Dott. Del vecchio Alessandro –**

**Collaboreranno la Dott.ssa Di Fabio Tomassina, la Dott.ssa Colaiuda Fabiana e la Dott.ssa Pompili Dorian**

Continuerà ad occuparsi di organizzare gli esami di lingua, l'accoglienza e l'orientamento alla professione dei cittadini stranieri.

È inoltre intento della Commissione creare e mantenere collaborazioni con associazioni e professionisti che operano al di là dei confini italiani per sviluppare la “cultura della salute” e favorire gli scambi culturali tra professionisti trans frontaliere.

Il gruppo di lavoro per il raggiungimento di questo obiettivo, è aperto a componenti esterni con competenza specifica e multidisciplinare.

### 3. FORMAZIONE ED EVENTI ECM

- Referenti Dott.ssa Di Fabio Tomassina, Dott.ssa Figurelli Piera –

**Collaboreranno il Dott. Giuseppe Policella, il Dott. Giampiero Bellini, il Dott. Filauri Nino, la Dott.ssa Rainaldi Antonia e la Dott.ssa Danese Alessandra**

Tale commissione avrà il compito di stilare il programma formativo di ogni anno, di organizzare, preparare coordinare e realizzare gli eventi formativi sia Ecm che non Ecm. Giornate di studio su argomenti per piccoli gruppo sono auspicati mediante Formazione sul Campo.

Titolo Evento	Tipo Formazione	Inizio	Fine	Partecipanti	Crediti	Mod.	Canc.
<a href="#">LA NUOVA LEGGE SUL CONSENSO INFORMATO E SUL TESTAMENTO BIOLOGICO (DAT) - ASPETTI OPERATIVI, GIURIDICI E DEONTOLOGICI</a>	RES	1° trimestre 2018	1° trimestre 2018	100	9	✍	✗
<a href="#">LE VACCINAZIONI ED IL RUOLO DEGLI OPERATORI SANITARI: QUANDO ESSERE INFORMATI E FONDAMENTALE</a>	RES	2° trimestre 2018	2° trimestre 2018	60	5	✍	✗
<a href="#">DA COLLEGIO A ORDINE PROFESSIONALE - STIGMATICATO, INNOVAZIONI, OPPORTUNITA E CRITICITA</a>	RES	3° trimestre 2018	3° trimestre 2018	100	8	✍	✗
<a href="#">CORSO DI INFORMATICA PER LE PROFESSIONI SANITARIE</a>	FSC	4° trimestre 2018	4° trimestre 2018	20	24	✍	✗

### 4. COMUNICAZIONE, STAMPA, RAPPORTI ISTITUZIONALI

- Referenti Dott.ssa Salustri Maria, Dott.ssa Di Lellio Piera –

**Collaboreranno la Dott.ssa Piera Figurelli, la Dott.ssa Lorena Leli, la Dott.ssa Fabiana Colaiuda, il Dott. Giuseppe Policella e il Dott. Giampiero Bellini**

La Commissione avrà il compito di stilare il programma formativo di ogni anno, organizzare, preparare coordinare e realizzare gli eventi formativi sia Ecm che non Ecm comprese giornate di studio su argomenti per piccoli gruppo mediante Formazione sul Campo.

La Commissione continuerà nel rafforzare la cultura generale ed organizzativa dell'infermiere, le sue capacità relazionali e quelle connesse al miglioramento della professione in generale, interpretando tali esigenze negli specifici temi che abbracciano a 360 gradi le diverse tematiche che coinvolgono la professione.

Qualora se ne ravvisasse la necessità si potrà richiedere la disponibilità di un giornalista.

### 5. GIOVANI E LIBERA PROFESSIONE

- Referenti Dott. Aio Massimo, Dott.ssa Danese Alessandra –

**Collaboreranno Dott. Marco Santoponte, la Dott.ssa Doriana Pompili, il Dott. Alessandro Del Vecchio, il Dott. Giuseppe Policella e il Dott. Giampiero Bellini**

Si occuperà di coinvolgere il più possibile il mondo giovane dei colleghi iscritti all'ordine in attività di collaborazione, formazione, orientamento e supporto che abbia l'obiettivo di aiutarli a crescere nella cultura della professione infermieristica, nella capacità di relazionarsi con i colleghi, nella capacità di confronto e partecipazione.

La Commissione dovrà inoltre cercare, per i colleghi iscritti che lavorano all'estero, di coltivare uno spirito inclusivo, di vicinanza alla comunità dei colleghi rimasti in patria in un'ottica di crescita e di confronto reciproco.

Per i **libero professionisti** è necessario attivare un progetto di controllo e verifica delle modalità di reclutamento dei libero professionisti sul territorio provinciale e sul rispetto dei criteri di svolgimento della libera professione. Lavorerà per cercare le soluzioni più opportune per contrastare l'esercizio abusivo della professione e l'irregolarità a discapito di chi è in regola. Si fanno portavoce in consiglio di problematiche in questi ambiti e si adopereranno per trovare soluzioni idonee.

## 6. COMMISSIONE PROGETTI E RICERCA

- **Referenti Dott.ssa Morfeo Patrizia, Dott.ssa Leli Lorena**

**Collaboreranno il Dott. Santoponte Marco, il Dott. Bellini Giampiero, il Dott. Policella Giuseppe e la Dott.ssa Di Renzo Stefania.**

La necessità di trovare e fare propri nuovi modelli organizzativi e assistenziali, alla luce della riorganizzazione interna della rete ospedaliera e territoriale, nella necessità di coniugare efficacia, efficienza e qualità dei servizi prestati, la commissione avrà l'onore o l'onore di sviluppare, implementare, proporre nuove forme organizzative e di lavoro che a loro volta possano rappresentare terreni fertili per lo sviluppo di progetti di ricerca e di studio (es. Tavolo tecnico Regionale sugli Ambulatori Infermieristici e Nomenclatore Tariffario).

## **ATTIVITA' DI POLITICA DELLA PROFESSIONE**

L'intento è di:

- **Continuare a mantenere i rapporti con le istituzioni politiche, sanitarie, formative e sindacali in Provincia dell'Aquila e in Regione.**
  - ✓ In Regione proprio a gennaio di quest'anno, sulla scia dell'impegno degli anni passati che nel 2017 ha portato a deliberare nella Ns ASL per la nascita dell'Ambulatorio Infermieristico per le Cure Enterostomali e riabilitazione del pavimento pelvico, è stato attivato dall'Agenzia Sanitaria Regionale un Tavolo Tecnico per il riconoscimento formale degli ambulatori a gestione infermieristica e per l'istituzione del Nomenclatore Tariffario Infermieristico Regionale.  
A tale tavolo siedono tutti e 4 gli Ordini Provinciali e referenti delle 4 ASL Abruzzesi. La volontà pertanto è di continuare ad intervenire sulle scelte dell'Assessorato alla Sanità ogni qualvolta è coinvolta la figura infermieristica.
  - ✓ **Aprire ad una collaborazione fattiva e concreta con l'Università** al fine di contribuire ad indirizzare la formazione dell'infermiere verso percorsi che siano spendibili sul territorio. A tale proposito ricordiamo che il 23 febbraio con la firma per il rinnovo del contratto, è previsto il riconoscimento...per le Regioni che le adotteranno, delle competenze specialistiche nelle seguenti aree:  
Area cure primarie - servizi territoriali/distrettuali  
Area intensiva e dell'emergenza-urgenza  
Area medica  
Area chirurgica  
Area neonatologica e pediatrica  
Area salute mentale e dipendenze
  - ✓ **Attivare con la Ns ASL una fattiva finestra di dialogo** al fine di riuscire a risolvere quelli che sono i tanti problemi che riguardano i modelli organizzativi oramai desueti e non rispondenti alle necessità dell'Azienda se non per quelle legate alla economicità dei servizi offerti, né degli utenti, né dei professionisti, il problema del turn over.



Non da ultimo chiedere il rispetto dell'Atto Aziendale e l'istituzione del Dipartimento delle Professioni Sanitarie e Sociali per assicurare una programmazione, una gestione, un'organizzazione una valutazione ed un miglioramento continuo delle prestazioni assistenziali garantite dal personale infermieristico, tecnico-sanitario, della riabilitazione, di ispezione e vigilanza, degli operatori di supporto e degli assistenti sociali sulla base degli obiettivi delineati dalla Direzione Aziendale ed integrandosi con i processi dell'azienda stessa.

Il Dipartimento delle Professioni sarebbe responsabile del governo dell'assistenza infermieristica, tecnica e sociale di natura preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, promuove modelli organizzativi e professionali innovativi attraverso lo sviluppo e la valorizzazione delle professioni sanitarie, tecnico-sanitarie e sociali del comparto.

Opererebbe con attenzione alla persona, favorendo l'integrazione multi professionale, migliorando la qualità dell'assistenza erogata e promuove, altresì, il processo di responsabilizzazione professionale.

- Aprire ancora di più a integrazione e collaborazioni con gli altri Ordini Professionali in un'ottica comune di intenti che metta al primo posto il benessere del cittadino/utente
- Continuare a mantenere i rapporti con le Associazioni professionali e **a tal proposito si sta valutando la modalità per l'apertura di uno sportello Legale e Forense con l'APSILEC (Ass. Professioni Sanitarie Legali e Forensi)**, gli altri 3 OPI Provinciali di Teramo, Chieti e Pescara della Regione Abruzzo, con la Federazione Nazionale e l'Ente Nazionale di Previdenza (ENPAPI) e in un ottica di integrazione con gli altri Ordini Professionali
- Attivare rapporti con le Associazioni dei cittadini e con le Associazioni di volontariato al fine di illustrare la professione e di concretizzarla nelle realtà sociali.

### **IMPLEMENTAZIONE DELLE RISORSE UMANE UFFICIO AMMINISTRATIVO DELL'ENTE**

Nella necessità di adempiere alle tante e complesse attività amministrative e gestionali dell'Ordine, il Consiglio Direttivo sta valutando la possibilità di assumere un dipendente amministrativo da affiancare al part time a 12 ore già presente in sede per la sola attività di front office.

**Questo permetterebbe un controllo più preciso dell'attività amm.va e gestionale e consentirebbe al Direttivo di concentrarsi e adoperarsi per altre attività istituzionali più rispondenti al programma di mandato e maggiormente in linea con il ruolo istituzionale.**

Al fine di rendere possibile inoltre un'attività gestionale - amministrativa che dia garanzia in futuro di continuità e di rispetto dei regolamenti sia di quelli in essere che di quelli che dovranno essere attuati in futuro, l'Amministrazione per tramite del suo Consiglio Direttivo si sta adoperando per un piano di attività che consenta in futuro di:

- Adempiere a quelli che sono gli obblighi oramai stringenti della Pubblica Amministrazione;
- Garantire un servizio amministrativo e di front office che soddisfi sia le richieste necessarie per gli adempimenti dell'Ente Ordinario, sia degli iscritti;
- Garantire un servizio di comunicazione delle informazioni dell'Ente agli iscritti che sia puntuale e preciso;
- Esercitare un'attività di controllo e di vigilanza sui professionisti:
  - sia in termini di rispetto delle modalità di iscrizione agli Albi,
  - sia di mantenimento dei requisiti per l'iscrizione agli Albi,
  - sia di trasferimento e di cancellazione dagli stessi,
  - sia di rispetto della normativa per quanto riguarda la riscossione della quota annuale dell'iscritto,

- sia per le necessarie comunicazioni a questo scopo.

**L'Amministrazione intende infatti utilizzare e munirsi di tutti gli strumenti e le modalità operative utili e necessarie affinché l'iscritto sia almeno nella prima fase a conoscenza di quali siano i suoi obblighi e responsabilità.**

Sebbene infatti, il Professionista Infermiere quale Professione intellettuale laureata, **ha di per sé l'obbligo di informarsi e di conoscere adeguatamente ciò che lo riguarda personalmente**, a iniziare dalla conoscenza:

- delle norme legislative,
- dei requisiti per mantenere l'iscrizione all'Ordine Prof.le e per esercitare la propria attività professionale,
- sull'obbligo del pagamento della quota annuale all'Albo, alla corretta modalità utilizzata per questo dal suo Ordine Prof.le, alla conoscenza dell'ammontare della quota dell'anno in corso,
- sul corretto uso della modulistica,
- sulle modalità di richiesta dei servizi che l'Ordine offre,
- sulle modalità per richiedere trasferimenti ad altra sede ordinistica,
- sulla modalità di richiesta della cancellazione all'Albo che, come abbiamo visto NON interviene né in maniera automatica in caso di pensionamento né dietro richiesta dell'iscritto SOLO per essere esonerato dal pagamento della quota annuale!
- sulla conoscenza degli obblighi relativi alla Assicurazione Professionale;
- sull'obbligo di dotarsi di una mail PEC,
- sull'obbligo formativo ECM

il Ns Ente Ordinistico ***OPI Provinciale L'Aquila*** intende per l'anno 2018, mettere a disposizione dei colleghi tutti i mezzi necessari per crescere insieme nel rispetto di quanto ci viene richiesto.

Per questo motivo, il Direttivo, ha già deliberato:

- Sul rifacimento del sito istituzionale che rappresenterà insieme all'attività di segreteria, un importante mezzo di comunicazione e di informazione agli iscritti ma anche ai cittadini. Anche il Servizio di Segreteria si sta provvedendo comunque ad ottimizzarlo non tanto nei tempi di apertura al pubblico, quanto nell'uniformità delle informazioni che devono essere date in modo standardizzato a chi ne facesse richiesta.
- Sulla dismissione di software oramai obsoleti e all'acquisto di software necessari per la gestione amministrativa, gestionale e contabile dell'Ente.

Inoltre, sempre al fine di porre in essere, nel rispetto delle norme, quanto richiesto dalla legge, il Consiglio ha inoltre provveduto:

- Considerate le molteplici novità apportate da un punto di vista legislativo,
- Preso atto del notevole lavoro che richiede la trasformazione in Ordine del Collegio,

a deliberare sulla nomina di un **Consulente esperto in materie ordinistiche** e sta procedendo alla stipula d una convenzione con l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia dell'Aquila a questo scopo.

Inoltre, la Presidente, sentito il Consiglio tutto:

- Considerando quanto promesso in campagna elettorale da questo gruppo di Amministrazione,
- Considerando la numerosità del ns Ordine Professionale che si attesta sui 2935 iscritti e che quindi rientra fra gli Enti Medio – Piccoli,
- Considerando che gli Enti Pubblici Non Economici sussidiari dello Stato, pur essendo delle Pubbliche Amministrazioni, NON beneficiano di trasferimenti economici statali,
- Considerando quanto è avvenuto a livello legislativo e quanto ancora verrà normato con successivi decreti,

- Considerando il significato cogente di tali norme e le ripercussioni sulle attività gestionali, amministrative e contabili dell'Ente che dovrà in futuro essere assicurata in modo continuativo e precisamente regolamentato,
- Data la valorizzazione del rilievo pubblico e della funzione deontologica dell'Ente con la nuova normativa,
- Richiesto formalmente e letto il parere del Consulente Commerciale in convenzione con il Ns Ordine,
- Sentito il parere del Consulente esperto in Regolamenti Ordinistici da poco nominato,

### **HA DELIBERATO DI PROPORRE**

**Un aumento NECESSARIO della quota di iscrizione annuale che si ritiene per quest'anno 2018 sufficiente di 20,00 euro (venti,00) passando pertanto da 50,00 (cinquanta,00) euro a 70,00 (settanta,00) euro.**

Per questo è stata anche modificata e approvata in Consiglio la Bozza di Previsione del Bilancio per l'anno 2018 di cui il Tesoriere vi relazionerà nel dettaglio dei Capitoli di spesa.

### **RAPPORTI CON LA FNOPI**

#### **FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINI DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE**

L'OPI provinciale L'Aquila, condivide la politica della federazione nazionale e ne sostiene l'operato.

Il consiglio direttivo continuerà a garantire la presenza del presidente ai consigli nazionali e a tutte le iniziative organizzate dalla Federazione.

### **CONCLUSIONI**

Quest'anno sarà ancora più impegnativo per tutti NOI, le nuove norme, la mancata soddisfazione legata al rinnovo di un contratto praticamente assente, le difficoltà quotidiane organizzative negli ambienti professionali, il precariato, le attività comunque delegate dallo Stato e la gestione dei crediti formativi ECM di tutti gli iscritti ci vedranno impegnati sempre più al servizio di tutti i Colleghi.

Da parte Vs, il desiderio di andare avanti, il coraggio di crescere nella cultura di una professione che volendo o non volendo sta cambiando «pelle», può contribuire in modo sostanziale a riconoscere che insieme ce la possiamo fare, con tutte le difficoltà e le responsabilità ma anche con la passione che da sempre mettiamo e dobbiamo continuare a mettere per amore di chi ha bisogno.

Siamo consapevoli del valore, del significato e dell'importanza che l'Istituzione che siamo chiamati a rappresentare riveste ed auspichiamo una sua sempre maggiore partecipazione nella politica sanitaria e professionale, affinché venga garantita la centralità della persona come valore e punto di riferimento universale del nostro sistema sanitario.

**La Presidente OPI L'Aquila**

Dott.ssa Ianni Maria Luisa